



LA STRADA

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (107)

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Alcuni vagavano nel deserto su strade perdute,
senza trovare una città in cui abitare.
Nell'angustia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angosce.
Li guidò per una strada sicura,
perché andassero verso una città in cui abitare.



Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

Dal libro di Neemia (9, 17-19)

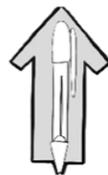
Tu sei un Dio pronto a perdonare, misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e non li hai abbandonati. Anche quando si sono fatti un vitello di metallo fuso, [...] tu nella tua grande misericordia, non li hai abbandonati nel deserto, non hai ritirato da loro la colonna di nube di giorno, per guidarli nel cammino, né la colonna di fuoco di notte, per rischiarare loro la strada su cui camminare.

Dal Vangelo secondo Luca (9, 57-58)

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».



Rifletto



La strada è il luogo in cui si cammina, per andare da un posto all'altro. Può capitare, tuttavia, che, durante il percorso, la strada venga smarrita e non si sappia più verso dove ci si stia dirigendo.

L'ha vissuto più volte il popolo di Israele, che "vagava" nel deserto, tra un'infedeltà e l'altra, pur avendo sperimentato l'amore di Dio.

Lo sperimenta ognuno di noi, quando è come quel seme che cade lungo la strada e non trova spazio per porre radici profonde. Presi dagli impegni quotidiani, trascuriamo la direzione verso cui ci muoviamo. Gesù, invece, si definisce la "Via": è Lui l'unica strada che porta alla meta della gioia e della vita.

Quali attività, impegni o pensieri
mi distolgono dalla strada della Vita?

Mi ispiro a...



Sant'Edoardo III il Confessore (XI secolo; festa: 5 gennaio)

È stato re d'Inghilterra e viene venerato come protettore della casa reale. La sua fama è dovuta alla qualità con cui ha governato, ma l'intera sua esistenza è stata saggia e mite.

Nato verso il 1005, visse in esilio a causa del pericolo danese sul suolo d'Inghilterra. Divenuto re, cercò sempre la pace fra le varie fazioni politiche ed ebbe come principale interesse quello di curare l'unità del regno e le condizioni dei poveri. Rinunciava ai suoi beni materiali e divideva le imposte a favore della popolazione che viveva in condizioni disagiate. Restaurò il famoso monastero di Westminster.

Così veniva definito da un autore dell'epoca:

Viveva come un angelo tra tante occupazioni
materiali e si notava che Dio lo aiutava in tutto

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it

Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.



LA STRADA

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (107)

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Alcuni vagavano nel deserto su strade perdute,
senza trovare una città in cui abitare.
Nell'angustia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angosce.
Li guidò per una strada sicura,
perché andassero verso una città in cui abitare.



Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

Dal libro di Neemia (9, 17-19)

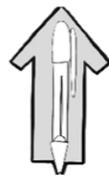
Tu sei un Dio pronto a perdonare, misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e non li hai abbandonati. Anche quando si sono fatti un vitello di metallo fuso, [...] tu nella tua grande misericordia, non li hai abbandonati nel deserto, non hai ritirato da loro la colonna di nube di giorno, per guidarli nel cammino, né la colonna di fuoco di notte, per rischiarare loro la strada su cui camminare.

Dal Vangelo secondo Luca (9, 57-58)

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».



Rifletto



La strada è il luogo in cui si cammina, per andare da un posto all'altro. Può capitare, tuttavia, che, durante il percorso, la strada venga smarrita e non si sappia più verso dove ci si stia dirigendo.

L'ha vissuto più volte il popolo di Israele, che "vagava" nel deserto, tra un'infedeltà e l'altra, pur avendo sperimentato l'amore di Dio.

Lo sperimenta ognuno di noi, quando è come quel seme che cade lungo la strada e non trova spazio per porre radici profonde. Presi dagli impegni quotidiani, trascuriamo la direzione verso cui ci muoviamo. Gesù, invece, si definisce la "Via": è Lui l'unica strada che porta alla meta della gioia e della vita.

Quali attività, impegni o pensieri
mi distolgono dalla strada della Vita?

Mi ispiro a...



Sant'Edoardo III il Confessore (XI secolo; festa: 5 gennaio)

È stato re d'Inghilterra e viene venerato come protettore della casa reale. La sua fama è dovuta alla qualità con cui ha governato, ma l'intera sua esistenza è stata saggia e mite.

Nato verso il 1005, visse in esilio a causa del pericolo danese sul suolo d'Inghilterra. Divenuto re, cercò sempre la pace fra le varie fazioni politiche ed ebbe come principale interesse quello di curare l'unità del regno e le condizioni dei poveri. Rinunciava ai suoi beni materiali e divideva le imposte a favore della popolazione che viveva in condizioni disagiate. Restaurò il famoso monastero di Westminster.

Così veniva definito da un autore dell'epoca:

Viveva come un angelo tra tante occupazioni
materiali e si notava che Dio lo aiutava in tutto

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it

Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.